



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

PRAP SICILIA

Nr. _____ del _____

Viale Regione Siciliana Sud-Est, 1555
90128 Palermo, Tel. (091)7799111
pec: prot.pr.palermo@giustiziacerit.it

Alle Segreterie regionali delle OO.SS. Comparto Sicurezza

- **S.A.P.Pe.** E-mail: sappesicilia@libero.it
- **Si.N.A.P.Pe.** E-mail: segnazsinappesicilia@virgilio.it
- **O.S.A.P.P.** E-mail: osappnuovasicilia@gmail.com
- **U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria** E-mail: sicilia@polpenuil.it
- **U.S.P.P.** E-mail: sicilia@uspp.it
- **C.I.S.L. F.N.S.** E-mail: fns.sicilia@cisl.it
- **F.S.A. (C.N.P.P.)** E-mail: segreteriaregionalecnpp@gmail.com
- **C.G.I.L. F.P./P.P.** E-mail: fp@cgilsicilia.it

Oggetto: Incontri del 12 e 17 novembre 2021 (Interpretazione autentica disposto art. 8, comma 3 Protocollo NN.TT.PP. - Richiesta modifica art. 7 P.I.R) - Trasmissione verbali e quadro sinottico proposte di modifica delle OO.SS. SAPPE, OSAPP, UIL, CISL FNS e CGIL rimodulate all'esito dell'incontro 12 novembre 2021.

Facendo seguito a precorsa corrispondenza, relativa all'oggetto, si trasmettono i verbali degli incontri sindacali che si sono tenuti - a tavoli separati - il 12 novembre 2021 con le OO.SS. SAPPE, OSAPP, UIL PA PP, CISL FNS e CGIL FP PP¹ ed il 17 novembre 2021 con le OO.SS. SiNAPPe, USPP e FSA/CNPP² per l'interpretazione autentica dell'art. 8, comma 3 del Protocollo NN.TT.PP. e per le modifiche all'art. 7 del P.I.R.

Si trasmette altresì la tabella riepilogativa delle proposte di modifica dell'art. 7 del P.I.R. e dell'art. 8 del Protocollo NN.TT.PP. presentate dalle OO.SS. SAPPE, OSAPP, UIL, CISL FNS e CGIL con nota del 4 novembre 2021, così come rimodulate all'esito della riunione del 12 novembre 2021.

Si resta in attesa di eventuali osservazioni da parte di codeste OO.SS. da formulare entro e non oltre il 25-11-2021 per consentire la elaborazione dei testi definitivi dell'art. 7 del P.I.R. e dell'art. 8 del Protocollo NN.TT.PP., che saranno trasmessi per la successiva sottoscrizione da parte di codeste OO.SS..

Si ringrazia per la collaborazione.

IL PROVVEDITORE
Dott.ssa Cinzia Calandrino

¹ Le OO.SS. SAPPE, OSAPP, UIL e CISL presenti presso il P.R.A.P. e la O.S. CGIL collegata in videoconferenza

² Le OO.SS. SiNAPPe, USPP e FSA/CNPP tutte collegata in videoconferenza



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Numero di protocollo

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Alessandra Amato

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

VERBALE SOMMARIO

L'anno 2021, il giorno 12 del mese di novembre sono state convocate presso questo Provveditorato le Segreterie regionali delle OO.SS. SAPPe, OSAPP, UIL PA PP, CISL FNS e CGIL FP PP - nella misura di un rappresentante per sigla - per partecipare all'incontro sindacale avente all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- Interpretazione autentica disposto art. 8, comma 3 Protocollo NN.TT.PP.
- Richiesta modifica art. 7 P.I.R.

Si dà atto che gli incontri si tengono su due tavoli separati e che le OO.SS. S.A.P.Pe. O.S.A.P.P., U.I.L. P.A. P.P., C.I.S.L. F.N.S. e C.G.I.L. F.P. P.P. sono state convocate il 12 novembre 2021, alle ore 10.00 e le restanti OO.SS. S.I.N.A.P.Pe., U.S.P.P. e F.S.A./C.N.P.P., il 17 novembre 2021, alle ore 10.00.

Si dà atto altresì che sono presenti presso la sala riunioni di questo Provveditorato:

Per la Parte Pubblica:

- Dott.ssa Cinzia Calandrino - Provveditore Regionale Amm. Pen. Palermo
- Dott.ssa Milena Marino Direttore Ufficio II - Personale e formazione
- Dott.ssa Patrizia Manuela Bellanti - Responsabile Sezione I Ufficio V - Sicurezza e traduzioni
- Vice Ispettore di P.P. Giorgio Buccola - Ufficio V - Sicurezza e traduzioni
- Dott.ssa Alessandra Amato - Ufficio I - Affari generali P.R.A.P. Palermo - Verbalizzante

Per le OO.SS.:

S.A.P.Pe.

- Calogero Navarra (Segretario regionale)

O.S.A.P.P.

- Dario Quattrocchi (Segretario nazionale) - fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02

U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria

- Gioacchino Veneziano (Segretario generale UIL PA Sicilia) - fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02

C.I.S.L. F.N.S.

- Domenico Ballotta (Segretario generale CISL FNS Sicilia) - fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02

C.G.I.L. F.P./P.P.

- Alfio Giurato (Coordinatore regionale) - fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02 - collegato in video conferenza.

La riunione inizia alle ore 10.25.

Il Provveditore saluta i rappresentanti delle OO.SS. intervenuti alla riunione odierna e preliminarmente, tenuto conto che sono collegati in video conferenza n° 3 rappresentanti della O.S. CGIL, sottolinea che la convocazione era diretta ad un unico rappresentante per sigla e che per motivi di *par conditio* è opportuno che anche la O.S. CGIL sia rappresentata da un unico Dirigente sindacale sebbene collegato in video conferenza.

La O.S. C.G.I.L. F.P. P.P. prende atto di quanto dichiarato dal Provveditore e mantiene il collegamento in videoconferenza unicamente con il Coordinatore regionale Alfio Giurato.

La O.S. C.I.S.L. F.N.S., tenuto conto che la delegazione può essere costituita fino a tre rappresentanti per sigla sindacale, chiede che per il futuro sia consentita la partecipazione per ogni sigla sindacale di un rappresentante in presenza e degli altri due rappresentanti mediante collegamento in video conferenza. Precisa comunque che la richiesta



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

è ovviamente riferita al periodo successivo alla data del 17 novembre 2021 in cui è previsto l'incontro con il secondo tavolo di contrattazione per questa trattativa.

Il **Provveditore** apre la discussione sugli argomenti previsti all'ordine del giorno. Preliminarmente sottolinea di essere lieta che siano state riprese le trattative con le OO.SS. Rammenta che la riunione odierna è stata convocata a seguito di segnalazione delle OO.SS. del cartello oggi presente, le quali hanno richiesto una interpretazione autentica del disposto contenuto nell'art.8, comma 3 - Il periodo - (...o in altri servizi dell'Amministrazione...) del Protocollo NN.TT.PP in quanto l'ampia formulazione potrebbe creare delle difformità applicative. In proposito fa presente che le Direzioni degli Istituti dipendenti sono state invitate a sospendere le procedure degli interpelli nelle more di fare chiarezza sulla questione. Aggiunge che le OO.SS. di questo tavolo hanno poi sottolineato anche la necessità della modifica dell'art. 7 del P.I.R. e che pertanto all'ordine del giorno della riunione odierna è stato aggiunto anche quest'altro argomento. In proposito dichiara la massima disponibilità alla discussione tenuto conto che peraltro le modifiche proposte dalle OO.SS. di questo tavolo sono prevalentemente condivisibili, fermo restando che occorrerà anche sentire le OO.SS. del secondo tavolo. Aggiunge che, comunque, le modifiche all'art. 7 del P.I.R. ed all'art. 8 del protocollo NN.TT.PP. che saranno concordate in questa sede potranno valere solo per il futuro e non potranno essere applicate agli interpelli in corso. Rammenta infatti che, come già partecipato a tutte le OO.SS., per giurisprudenza consolidata le prescrizioni della *lex specialis* non possono essere modificate né disapplicate e che, pertanto, con riferimento ai bandi relativi alle procedure di interpello per l'inserimento dei Sovrintendenti nei Nuclei TT.PP della Regione - già emanati ed in fase avanzata di definizione - si potranno prendere in considerazione solo profili interpretativi. In ogni caso rammenta la necessità di definire con la massima urgenza possibile le procedure degli interpelli per l'inserimento dei Sovrintendenti nei Nuclei TT.PP. che sono in forte sofferenza e tale criticità potrebbe avere negative rifuenze sulla sicurezza delle scorte. Invita quindi le OO.SS. a prendere la parola.

La **O.S. C.I.S.L. F.N.S.**, pur non cercando il conflitto con l'Amministrazione, evidenzia che già da tempo le OO.SS. avevano sottolineato la necessità di soprassedere all'interpello per l'inserimento dei Sovrintendenti nei Nuclei TT.PP. in attesa delle modifiche da apportare al P.I.R. tramite il tavolo tecnico all'uopo istituito, che dovevano necessariamente precedere l'interpello stesso.

Il **Provveditore** rammenta che il 22 luglio scorso è stato partecipato a tutte le OO.SS. l'intendimento di indire gli interpelli per il ruolo Sovrintendenti da inserire presso i Nuclei TT.PP. alla fine del piano ferie estivo senza che sia pervenuta alcuna doglianza da parte sindacale.

Il tavolo tecnico all'uopo costituito si era regolarmente insediato e la prosecuzione dei lavori è stata rinviata per causa non dipendenti dall'Amministrazione.

La **O.S. C.I.S.L. F.N.S.** esprime forte preoccupazione anche per eventuali impugnazioni da parte degli interessati e chiede di modificare i criteri contenuti nell'art. 7 del P.I.R. e nell'art. 8 del Protocollo NN.TT.PP. nonché di rifare gli interpelli per l'inserimento dei sovrintendenti nei Nuclei TT.PP. alla luce dei nuovi criteri che saranno concordati in questa sede. Ribadisce infatti che era necessario concordare le modifiche preventivamente all'avvio delle procedure di interpello. In ogni caso prende atto che la Parte Pubblica è ferma nella sua posizione e per correttezza preannuncia che valuterà, se possibile, il ricorso alle vie legali.

Il **Provveditore** ribadisce la necessità di definire la questione con la massima urgenza possibile perché si pongono motivi di sicurezza.

La **dott.ssa Marino** sottolinea che la disciplina di un bando già emanato non è modificabile né integrabile.

La **dott.ssa Bellanti** richiama l'attenzione delle OO.SS. sul fatto che la maggior parte delle Direzioni si era conformata ad una prassi interpretativa consolidata secondo la quale all'interno dei Nuclei occorre distinguere tra il servizio operativo prestato nelle traduzioni e nei piantonamenti da quello prestato presso gli uffici dei Nuclei stessi. In virtù di questa distinzione, il personale che nell'anno precedente all'indizione dell'interpello aveva prestato servizio nelle scorte poteva essere inserito nella graduatoria principale diversamente dal personale che aveva prestato servizio negli Uffici dei Nuclei che doveva essere inserito nella graduatoria separata.

La **O.S. C.I.S.L. F.N.S.** fa presente inoltre che in certe realtà i sovrintendenti di cui all'aliquota A non sono mai usciti dal Nucleo e addirittura è stato loro riconosciuto il punteggio legato alla esperienza pregressa nel ruolo nell'ambito del Nucleo.

La **dott.ssa Bellanti** sottolinea che, come a suo tempo concordato con le OO.SS., per i sovrintendenti di cui alla aliquota A è stata prevista la restituzione ai reparti previa rotazione con unità del ruolo Sovrintendenti o anche Agenti/Assistenti fermo restando che ci sono stati Istituti in cui non si sono registrate adesioni.

La **O.S. U.I.L. P.A. P.P.** con l'occasione fa presente che la sostituzione dei sovrintendenti di cui alla aliquota A è stata prevista per motivi di sicurezza e che a Trapani, dove non c'erano né ispettori né sovrintendenti, le unità non sono state sostituite.



PER CAPIA CONVENIENZA
AL QUOTIDIANO

Palermo, il 12/11/1972



UFFICIO I - AFFARI GENERALI

Alessandro Amato

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

La O.S. C.I.S.L. F.N.S. tiene a precisare inoltre che, tenuto conto dell'aumento delle unità del ruolo Sovrintendenti, ha anche richiesto di estendere la rotazione non solo ai sovrintendenti di cui alla aliquota A ma anche ai sovrintendenti della aliquota B ma di non avere avuto alcuna risposta.

La dott.ssa Bellanti sottolinea che l'accordo a suo tempo raggiunto con le OO.SS. prevedeva la restituzione ai reparti dei Sovrintendenti aliquota B senza alcuna sostituzione e che comunque non ci sarebbe stato alcun problema ad estendere la rotazione anche ai Sovrintendenti di cui alla aliquota B, che avrebbe sicuramente giovato ai Nuclei TT.PP.

La O.S. S.A.P.Pe. si collega a quanto detto dalla C.I.S.L. ma ritiene opportuno precisare che il proprio intendimento era quello di dare pari opportunità a tutti tramite i lavori del tavolo tecnico di revisione del P.I.R. che, come noto, sono stati rinviati per la mancanza di una sigla sindacale.

La dott.ssa Marino tiene a precisare che la prosecuzione dei lavori del tavolo tecnico è stata rinviata per cause non dipendenti dalla Parte Pubblica che ha espresso la massima disponibilità a venire incontro alle OO.SS..

La O.S. S.A.P.Pe. conferma che il rinvio dei lavori del tavolo tecnico non è dipeso dalla Parte Pubblica ma dalla parte sindacale e aggiunge che comunque era necessario fare un preventivo passaggio di modifica del P.I.R. per evitare possibili disparità di trattamento. Ritiene inoltre necessario richiamare l'attenzione su alcune anomalie presenti nell'ambito dei Nuclei TT.PP. come nel caso del Nucleo T.P. di Barcellona.

La dott.ssa Bellanti sottolinea che il Nucleo T.P. di Barcellona, già Nucleo locale, è stato previsto come un distaccamento del Nucleo T.P. provinciale di Messina nel nuovo testo del Protocollo NN.TT.PP. concordato con le OO.SS. e confermato dal Sig. Capo del Dipartimento. Aggiunge che il Dipartimento ha assegnato un Commissario di Polizia Penitenziaria a Barcellona. In ogni caso in merito alla interpretazione dell'art. 8, comma 3 che è oggetto dell'incontro odierno ribadisce che l'unica differenza riguarda coloro che erano nei servizi operativi e coloro che erano nei posti fissi dei Nuclei.

La dott.ssa Marino ribadisce, con riferimento agli interpelli già emanati, che le prescrizioni della *lex specialis* non possono essere modificate o disapplicate.

La O.S. U.I.L. P.A. P.P. ringrazia innanzitutto il Provveditore per la convocazione odierna e chiarisce che le trattative erano state interrotte a livello regionale per la questione della C.C. di Termini Imerese, a parte la interruzione delle trattative a livello nazionale. In merito all'argomento all'ordine del giorno rammenta che la richiesta di modificare il P.I.R. risale al mese di marzo scorso tant'è che è stato costituito ed anche convocato il tavolo tecnico anche se poi i lavori sono stati rinviati in quanto ci sono stati problemi di interpretazione in merito alla possibilità di continuare le attività senza la presenza di tutti i componenti. Aggiunge che ha segnalato che gli interpelli dei Nuclei sono una prerogativa del Provveditore in quanto responsabile dei Nuclei provinciali e tenuto conto peraltro delle continue interpretazioni difformi che vengono poste in essere dalle Direzioni degli Istituti.

Il Provveditore, a tale riguardo, precisa che la delega alle direzioni nella gestione degli interpelli, è una prerogativa prevista dal diritto amministrativo, peraltro rispondente a prassi consolidata nella gestione degli interpelli stessi.

La dott.ssa Bellanti tiene a precisare che la gestione diretta degli interpelli comporta un carico di lavoro insostenibile per l'Ufficio V, che peraltro non è in possesso dei fascicoli del personale. Aggiunge che semmai potrebbero essere previsti paletti più rigidi per impedire eventuali interpretazioni difformi da parte delle Direzioni degli Istituti.

La O.S. U.I.L. P.A. P.P. ribadisce che le richieste di modifica dell'art. 7 del PIR e dell'art. 8 del Protocollo NN.TT.PP. erano già agli atti prima della emanazione degli interpelli e non esclude di adire le vie legali. Invita pertanto il Provveditore a valutare la possibilità di sospendere in autotutela gli interpelli in corso nelle more di concordare le modifiche richieste.

La dott.ssa Marino ribadisce che la sospensione dei lavori del tavolo tecnico è stata determinata dalla necessità di attendere la disponibilità di tutte le OO.SS. per le future convocazioni per consentire la presenza di tutti i componenti e che, comunque, l'Amministrazione ha offerto la massima disponibilità alla prosecuzione dei lavori.

Il Provveditore chiede alle OO.SS. di esprimersi sulla questione della interpretazione autentica dell'art. 8, comma 3 del Protocollo NN.TT.PP., in quanto intende comunque procedere con urgenza alla definizione degli interpelli in corso.

La O.S. S.A.P.P. premette che il Nucleo, pur essendo un servizio istituzionale, è valutato come l'unico compito importante per l'Amministrazione Penitenziaria tant'è che uscire dal Nucleo è diventato pressoché impossibile. In merito alla questione della interpretazione dell'art. 8 comma 3 del Protocollo NN.TT.PP. chiede che l'interello venga sospeso in vista dell'applicazione dei criteri che saranno concordati in questo tavolo. Con l'occasione fa presente che il comma 6 dell'art. 8 sulla rotazione deve essere rispettato. Precisa al riguardo che non concorda sulla rotazione naturale in quanto la rotazione deve avvenire comunque fermo restando che si deve provvedere all'integrazione quando i numeri non sono congrui. Chiede inoltre al Provveditore di convocare uno specifico incontro per discutere l'aliquota del personale femminile all'interno dei Nuclei TT.PP., con particolare riferimento alla incidenza rispetto agli Istituti in cui sono presenti



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

le sezioni femminili. Infine, con specifico riferimento al Nucleo provinciale di Catania, lamenta che l'integrazione è stata chiesta solo alla C.C. di Catania Bicocca.

Il **Provveditore** in proposito rammenta, come più volte rappresentato, che il problema deriva dalla necessità di rispettare i limiti numerici previsti dalla dotazione organica della C.C. di Catania Bicocca, sede del Nucleo Cittadino di Catania e coglie l'occasione per sottolineare che la questione sarà affrontata nel corso di apposito incontro sindacale che sarà convocato a breve. Aggiunge che potrebbe essere previsto che il personale del Nucleo provinciale T.P. di Catania dipenda amministrativamente dall'Istituto sede di assegnazione e funzionalmente dal N.T.P. di Catania Bicocca. Ribadisce che prossimamente convocherà le OO.SS. sia per la questione degli organici degli Istituti sede di Nucleo che per le aliquote del personale femminile di P.P. nell'ambito dei Nuclei.

La **O.S. C.G.I.L. F.P. P.P.** chiede che venga presa in considerazione la necessità di modificare gli artt. 7 del P.I.R. e 8 del protocollo NN.TT.PP. In particolare si sofferma sull'errore di trascrizione contenuto nella proposta di modifica presentata dalle OO.SS. di questo cartello relativo all'attribuzione di punti 3 per la laurea triennale e di punti 4 per il diploma.

Il **Provveditore** prende atto di quanto dichiarato dalla C.G.I.L. e assicura che le modifiche dell'art. 7 del P.I.R. e dell'art. 8 del Protocollo NN.TT.PP. saranno discusse. Ribadisce comunque la necessità che le OO.SS. si esprimano sulla interpretazione autentica dell'art. 8, comma 3 del Protocollo NN.TT.PP. in quanto è necessario definire al più presto possibile gli interpelli per l'inserimento dei Sovrintendenti nei Nuclei TT.PP. della Regione.

La **dott.ssa Bellanti** afferma che, a suo parere, il Nucleo è un Reparto e che pertanto occorre distinguere tra il servizio operativo ed i posti fissi che sono gli uffici del Nucleo.

Il **Provveditore**, tenuto conto del principio di immodificabilità dei bandi di interpello già emanati, ritiene di mantenere la prassi applicativa finora seguita in Regione con conseguente interpretazione dell'art. 8 comma 3 nella parte del secondo periodo ".....o in altri servizi dell'Amministrazione....." in modo da ricomprendere l'ufficio pianificazione, l'ufficio servizi, l'ufficio automezzi e SIAT dei Nuclei TT.PP., uffici cui si accede con interpello interno al Nucleo".

Le OO.SS. presenti dettano a verbale la seguente dichiarazione: "Le OO.SS. in merito alla materia "interpretanda" non possono soffermarsi ad una semplice interpretazione perché qualsiasi determinazione interpretativa che le OO.SS. possono dare non sarà mai autentica tant'è che nel merito e nella sostanza le OO.SS. dichiaranti unitariamente e in maggioranza di rappresentatività per ovviare a qualsiasi interpretazione che ha creato e continua a creare non pochi problemi, hanno formulato la bozza di proposta di modifiche allegata alla nota del 4 novembre".

Alle ore 14.00 circa il V. Ispettore Giorgio Buccola lascia la sala riunioni per esigenze di servizio.

Il **Provveditore** prende atto della posizione delle OO.SS. e le invita a discutere punto per punto le proposte di modifica formulate dalle stesse, a partire dall'art. 7 del P.I.R. ed a seguire con l'art. 8 del Protocollo NN.TT.PP.:

- 1) **Prima parte art. 7, comma 1 del P.I.R.:** Il **Provveditore** prende atto che le OO.SS. hanno proposto la previsione dello strumento dell'interpello per l'assegnazione a posti di servizio diversi dal servizio a turno anche per i posti da ricoprire in qualità di Responsabile e/o Coordinatore delle Unità Operative. Su questo punto ritiene che la proposta delle OO.SS. di questo tavolo potrebbe essere condivisibile fermo restando che devono essere sentite anche le OO.SS. del secondo tavolo.
- 2) **Seconda parte art. 7, comma 1 del P.I.R.:** Il **Provveditore** prende atto che le OO.SS. hanno proposto di aggiungere un nuovo periodo nel primo comma dell'art. 7 del P.I.R. ma ritiene di proporre la seguente nuova formulazione, ovviamente ferma restando la necessità di sentire anche le OO.SS. del secondo tavolo: "Le unità vincitrici dei concorsi per l'accesso al ruolo degli Ispettori e dei Sovrintendenti potranno partecipare agli interpelli ivi compresi quelli per i Nuclei indetti subito dopo l'immissione in ruolo nella nuova qualifica senza alcuna preclusione connessa alla tipologia di servizio precedentemente svolto". Le OO.SS. presenti prendono atto e concordano con la nuova formulazione proposta dal **Provveditore**.
- 3) **Art. 7 comma 4 del P.I.R.:** Il **Provveditore** prende atto della proposta delle OO.SS. di questo tavolo di aggiungere la frase "previo interpello" nella formulazione del comma 4 dell'art. 7 del P.I.R., fermo restando che devono essere sentite anche le OO.SS. del secondo tavolo.
- 4) **Art. 7, comma 9 del P.I.R.:** Il **Provveditore** prende atto che le OO.SS. di questo tavolo hanno proposto le seguenti modifiche all'art. 7, comma 9 del P.I.R.:
a) l'abbassamento a punti 3 per la laurea triennale e l'attribuzione di specifici punteggi per i master (punti 0.75 per i master di I livello e di punti 1.50 per i master di II livello): Le OO.SS. presenti, come già partecipato dalla O.S. CGIL in ordine all'errore di trascrizione relativo ai punteggi da attribuire alla laurea triennale ed al diploma, propongono di attribuire punti 4 alla laurea triennale e punti 3 al diploma. Propongono inoltre di prendere in considerazione un solo diploma di laurea. Inoltre, per evitare possibili problemi interpretativi, propongono di non inserire sia per il diploma che per la laurea triennale la previsione di aggiungere punti 1 in relazione alla



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

attenzione alla materia dell'interpello. Il Provveditore prende atto delle modifiche proposte dalle OO.SS. fermo restando che occorre sentire anche le OO.SS. del secondo tavolo. In ogni caso ritiene che dovrebbe essere migliorata la formulazione di questo punto in quanto la dizione "diploma di laurea" dovrebbe essere esplicitato in diploma di laurea magistrale o vecchio ordinamento

b) la previsione del punteggio relativo alle esperienze lavorative pregresse oltreché nello stesso settore anche nello stesso ruolo: sulla proposta il Provveditore sottolinea che occorre sentire anche le OO.SS. del secondo tavolo ma fa presente comunque che, a proprio avviso, occorrerebbe valutare il riconoscimento della esperienza pregressa nello stesso settore anche se maturata in ruolo diverso da quello per cui è stato bandito l'interpello. Le OO.SS. SAPPe, UIL, CISL e GGIL concordano tranne la O.S. OSAPP e comunque ritengono di attribuire, analogamente alla proposta già fatta, anche un punteggio per l'esperienza lavorativa pregressa in un ruolo diverso da quello per il quale è stato bandito l'interpello pari a 0.10 per anno.

c) la previsione di diversi punteggi per gli attestati relativi ai corsi di formazione: il Provveditore prende atto delle modifiche proposte dalle OO.SS. di questo tavolo fermo restando che devono essere sentite anche le OO.SS. del secondo tavolo. In ogni caso tiene a sottolineare che sarebbe opportuno non diminuire i punteggi dei corsi già riconosciuti dal P.I.R. vigente, perché altrimenti verrebbe svalutata l'attività formativa dell'Amministrazione, tenuto conto delle direttive vigenti in materia di trasparenza e di massima partecipazione alle attività formative

d) la previsione di attribuire punteggio alla anzianità di ruolo e non all'anzianità di servizio con previsione di attribuzione di un punteggio pari 0.25 per ogni anno o per periodi superiori a 6 mesi: in proposito il Provveditore invita a valutare comunque l'anzianità di servizio che non può non essere presa in considerazione.

Le OO.SS. di questo tavolo, preso atto di quanto dichiarato dal Provveditore, propongono di attribuire all'anzianità di servizio punti 0.50 per ogni anno o periodo superiore a 6 mesi ed all'anzianità nel ruolo punti 1 per ogni anno o periodo superiore a 6 mesi

e) la previsione di modifiche riferita ai giudizi complessivi degli ultimi cinque anni secondo cui in caso di parità degli ultimi tre giudizi vale il giudizio più alto: in proposito il Provveditore ritiene opportuna una formulazione più chiara della proposta, anche al fine di sostituire il riferimento al giudizio "discreto" con il giudizio "distinto", fermo restando che occorre sentire anche le OO.SS. del secondo tavolo. Le OO.SS. presenti, preso atto di quanto dichiarato dal Provveditore, propongono di assegnare un punteggio alle seguenti tipologie di giudizio: ottimo: punti 1, distinto: punti 0,75 e buono: punti 0,50, fermo restando che non sarà attribuito alcun punteggio per i giudizi afferenti a valutazioni inferiori.

f) la previsione della non cumulabilità dei punti: il Provveditore prende atto della proposta e fa presente che occorre anche sentire le altre OO.SS.

g) la previsione di inserire il controllo obbligatorio delle certificazioni almeno dei vincitori degli interpelli: il Provveditore ritiene che tale proposta potrebbe essere condivisibile con la seguente nuova formulazione: "Sarà garantito il controllo delle dichiarazioni sostitutive prodotte almeno dai vincitori", fermo restando che devono comunque essere sentite anche le OO.SS. del secondo tavolo. Le OO.SS. presenti concordano con la nuova formulazione proposta dal Provveditore.

h) la previsione di modificare i criteri di uscita per gli interpelli con l'inserimento preventivo dei seguenti nuovi punti: "personale inserito senza regolare interpello" e "volontarietà": in proposito il Provveditore propone una diversa formulazione sostituendo l'inciso "regolare" con "preventivo", fermo restando che occorre sentire le OO.SS. del secondo tavolo. Le OO.SS. di questo tavolo concordano con la nuova formulazione proposta dal Provveditore.

i) la previsione di alcune modifiche alla composizione della Commissione per l'attribuzione dei punteggi e stesura della graduatoria con la previsione della possibile partecipazione del delegato del Direttore, del delegato del Comandante di Reparto e dei delegati degli altri 3 componenti di P.P. in forza all'istituto sorteggiati alla presenza delle OO.SS.: in proposito il Provveditore ritiene che la proposta delle OO.SS. di questo tavolo potrebbe essere condivisibile fermo restando che occorre sentire anche le OO.SS. del secondo tavolo. Con l'occasione la dott.ssa Bellanti fa presente che potrebbe essere esplicitato anche che nella Commissione degli interpelli riguardanti i Nuclei TT.PP. partecipi il Comandante del Nucleo o un suo delegato. Le OO.SS. di questo tavolo concordano.

- 5) **Art. 8, comma 3 Protocollo NN.TT.PP.**: il Provveditore prende atto che le OO.SS. presenti propongono di eliminare la frase "o in altri servizi dell'Amministrazione". Osserva risultare opportuno richiamare il contenuto della formulazione già indicata con riguardo all'interpretazione dell'art. 8 comma 3 nella parte del secondo periodo ".....o in altri servizi dell'Amministrazione.....": in modo da ricomprendere l'ufficio pianificazione, l'ufficio servizi, l'ufficio automezzi e STAT dei Nuclei TT.PP., uffici cui si accede con interpello interno al Nucleo".

26/11/74



UFFICIO I - AFFARI GENERALI

Alvino Amato

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

Dopo ampia discussione le OO.SS., accogliendo il suggerimento del Provveditore, propongono la seguente formulazione: ".....il personale che nel corso dell'anno precedente all'indizione dell'interpello abbia prestato servizio in una carica fissa del reparto dell'Istituto ovvero negli Uffici dei Nuclei TT.PP. (Ufficio Pianificazione, Ufficio Servizi, Ufficio Automezzi e SIAT), potrà comunque avanzare istanza di partecipazione all'interpello.....)

- 6) La dott.ssa Bellanti suggerisce di inserire il seguente nuovo periodo alla fine del comma 3 dell'art. 8 del Protocollo NN.TT.PP.: "Le unità vincitrici dei concorsi per l'accesso al ruolo degli Ispettori e dei Sovrintendenti potranno partecipare agli interPELLI per il Nucleo indetti subito dopo l'immissione in ruolo nella nuova qualifica senza alcuna preclusione connessa alla tipologia di servizio precedentemente svolto". **Le OO.SS. concordano.**
- 7) **Art. 8, comma 5 Protocollo NN.TT.PP.:** Il Provveditore prende atto che le OO.SS. di questo tavolo propongono di prevedere un termine di 60 giorni per l'avvicendamento dell'unità di P.P. che chiede di uscire dal Nucleo, fermo restando che occorre una formulazione più precisa e che comunque occorre sentire anche le altre OO.SS. La dott.ssa Bellanti propone la seguente nuova formulazione: "Il personale degli uffici potrà essere avvicendato anticipatamente a domanda dell'interessato previa sostituzione. La sostituzione dovrà avvenire nelle seguenti modalità: 1) in via principale attingendo alle graduatorie eventualmente vigenti per all'accesso all'ufficio interessato 2) se non vi sono graduatorie vigenti si dovrà indire un interpello per l'ufficio interessato che sarà rivolto al personale del N.T.P. qualora l'uscente abbia richiesto di essere impiegato nei servizi operativi del Nucleo. In caso di interpello deserto si indirà un interpello straordinario all'interno del Nucleo da concludersi entro 7 giorni. Qualora anche questo interpello andasse deserto, sarà esteso al reparto dell'Istituto di provenienza dell'interessato che, all'esito delle procedure, sarà ad esso restituito e sostituito con il vincitore dell'interpello". Le OO.SS. di questo tavolo concordano con la nuova formulazione proposta dalla parte pubblica.
- 8) **Art. 8, comma 6 Protocollo NN.TT.PP.:** Il Provveditore sottolinea che le OO.SS. di questo tavolo propongono la modifica del comma 6 con la previsione della rotazione con cadenza biennale - anziché triennale - per il personale appartenente ai ruoli degli Ispettori e Sovrintendenti ed anche per il personale femminile. La dott.ssa Bellanti sottolinea che una diversa tempistica della rotazione del personale appartenente ai ruoli degli Ispettori e Sovrintendenti era stata prevista in ragione della esiguità del numero delle unità presenti. Il Provveditore propone la seguente nuova formulazione fermo restando che occorre sentire anche le altre OO.SS.: "Si procederà alla rotazione ogni 2 anni ove sono presenti non meno di tre unità appartenenti al ruolo degli Ispettori e dei Sovrintendenti e ogni 3 anni ove le figure sopracitate sono non più di due unità. Analogamente avverrà per il personale femminile". Le OO.SS. di questo tavolo concordano con la nuova formulazione proposta dal Provveditore.
- 9) **Art. 8, comma 7 Protocollo NN.TT.PP.:** Il Provveditore sottolinea che le OO.SS. di questo tavolo propongono la modifica del comma 7 con la previsione del punteggio di punti 1 per la patente D e del punteggio aggiuntivo di punti 0.20 per i corsi di formazione quali "polizia stradale", "istruttore di guida", "SIAT", "GOM", "Nucleo T.P.", "guida sicura", "corso protezione e sicurezza", "collaboratori e dissociati", "corsi U.S.P.E.V." La dott.ssa Bellanti precisa che la proposta di attribuire il punteggio di punti 1 per la patente D non andava inserita nel comma 7 dell'art. 8 bensì nel comma 4 dove è già previsto che il possesso della patente D sarà valutato con punti 3 "solo esclusivamente per l'aliquota necessaria". Con l'occasione, tenuto conto della carenza di possessori di patente D nell'ambito dei Nuclei TT.PP., propone di riconoscere il punteggio di punti 1 ai possessori di patente D a prescindere dalle aliquote, eliminando pertanto il periodo "solo esclusivamente per l'aliquota necessaria" nel comma 4. Le OO.SS. di questo tavolo prendono atto di quanto proposto dalla dott.ssa Bellanti e concordano. Il Provveditore sottolinea che comunque occorre sentire anche le OO.SS. dell'altro tavolo. Inoltre ritiene che la proposta di attribuire il punteggio aggiuntivo di 0.20 alle specializzazioni potrebbe essere condivisibile ferma restando la necessità di sentire anche le altre OO.SS. Le OO.SS. di questo tavolo propongono di prevedere un punteggio massimo di un punto.
- 10) **Art. 8, comma 8 Protocollo NN.TT.PP.:** Il Provveditore, in linea con la modifica proposta all'art. 7 comma 9 del P.I.R. riguardo ai criteri di uscita per gli interPELLI, estende anche al Protocollo NN.TT.PP. la diversa formulazione già proposta con riferimento al P.I.R. di scrivere personale inserito senza "preventivo" interpello, fermo restando che occorre sentire anche le OO.SS. del secondo tavolo.

La riunione ha termine alle ore 16.00.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

Si rinvia per quanto non riportato nel presente verbale alla registrazione dell'incontro effettuata tramite la piattaforma informatica teams.

Il Verbalizzante

Alessandro Amato

V° Il Provveditore

Dott.ssa Cirizia Galandrino

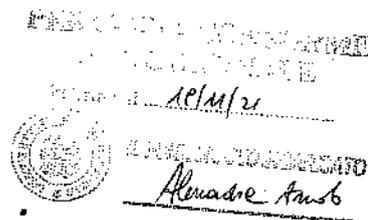


Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali



VERBALE SOMMARIO

L'anno 2021, il giorno 17 del mese di novembre sono state convocate presso questo Provveditorato le Segreterie regionali delle OO.SS. SiNAPPe, USPP e FSA/CNPP - nella misura di un rappresentante per sigla - per partecipare all'incontro sindacale avente all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- Interpretazione autentica disposto art. 8, comma 3 Protocollo NN.TT.PP.
- Richiesta modifica art. 7 P.I.R.

Si dà atto che gli incontri sono previsti su due tavoli separati e che le OO.SS. S.A.P.Pe. O.S.A.P.P, U.I.L. P.A. P.P., C.I.S.L. F.N.S. e C.G.I.L. F.P. P.P. sono state convocate il 12 novembre 2021, alle ore 10.00 e le restanti OO.SS. Si.N.A.P.Pe., U.S.P.P. e F.S.A./C.N.P.P. il 17 novembre 2021, alle ore 10.00.

Si dà atto altresì che le OO.SS. SiNAPPe, USPP e FSA/CNPP hanno chiesto di partecipare all'incontro tramite collegamento in video conferenza.

Pertanto, sono collegati in video conferenza:

Per la Parte Pubblica:

- Dott.ssa **Cinzia Calandrino** – Provveditore Regionale Amm. Pen. Palermo
- Dott.ssa **Milena Marino** Direttore Ufficio II – Personale e formazione
- Dott.ssa **Patrizia Manuela Bellanti** – Responsabile Sezione I Ufficio V – Sicurezza e traduzioni
- Vice Ispettore di P.P. **Giorgio Buccola** – Ufficio V – Sicurezza e traduzioni
- Dott.ssa **Alessandra Amato** – Ufficio I – Affari generali P.R.A.P. Palermo – Verbalizzante

Per le OO.SS.:

Si.N.A.P.Pe.

- **Rosario Di Prima** (Coordinatore nazionale)

U.S.P.P.

- **Giacomo Rubbino** (Vice Segretario regionale) – fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02

F.S.A./C.N.P.P.

- **Francesco Salotta** (Vice Segretario regionale) – fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02

La riunione inizia alle ore 10.10.

Il **Provveditore** saluta i rappresentanti delle OO.SS. intervenuti all'incontro tramite collegamento in video conferenza e fa presente che sarebbe stata preferibile una discussione in presenza, in considerazione della complessità degli argomenti previsti all'ordine del giorno. Apre quindi i lavori partecipando alle OO.SS. di questo tavolo la posizione della Amministrazione la quale, nonostante le OO.SS. dell'altro tavolo abbiano chiesto l'annullamento degli interpellati per i sovrintendenti e la previa modifica del P.I.R. e del protocollo NN.TT.PP., interpellati già emanati ma attualmente sospesi nelle more di pervenire all'interpretazione autentica dell'art. 8 – comma III del Protocollo NN.TT.PP. con riferimento alla locuzione "...o in altri servizi dell'Amministrazione...", ribadisce che per giurisprudenza consolidata le prescrizioni della *lex specialis* non possono essere modificate né disapplicate e che, pertanto, per le procedure di interpello in corso possono solo essere presi in considerazione solo profili interpretativi non essendo possibile modificare le regole vigenti. Aggiunge che l'inciso "...o in altri servizi dell'Amministrazione..." contenuto nel 3° comma dell'art. 8 del Protocollo NN.TT.PP. è stato, per prassi applicativa della maggioranza delle direzioni degli Istituti della Regione interessati dagli interpellati per i Nuclei, interpretato nel senso che vi rientrano i servizi a carica fissa dei Nuclei TT.PP. (l'ufficio pianificazione, l'ufficio servizi e l'ufficio automezzi e SIAT) e che in tal senso saranno diramate direttive alle sedi dipendenti ai fini di una puntuale ed uniforme applicazione. In proposito fa presente che nel corso dell'incontro del 12



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

PER COPIA CONFORME
AL DOCUMENTO

Referenza n. AP/14/4



PROVVEDITORATO

Alexandre Amato

novembre u.s. le OO.SS. del tavolo maggioritario sono rimaste ferme nella propria posizione di chiedere l'annullamento degli interPELLI nelle more di concordare le modifiche da apportare al P.I.R. e al Protocollo NN.TT.PP. e che, comunque, sono state disponibili a discutere le proposte di modifica dalle stesse con la nota del 4 novembre - che è stata inviata anche alle OO.SS. di questo tavolo. La posizione del Provveditore è quella secondo la quale le modifiche che saranno concordate potranno valere solo per il futuro e non potranno essere applicate agli interPELLI in corso.

A questo punto invita le OO.SS. a prendere la parola.

Il **SiNAPPe** fa presente innanzitutto che avrebbe gradito partecipare con una delegazione composta da tre rappresentanti sindacali, tenuto conto che l'incontro non è in presenza ma tramite collegamento in video conferenza.

Il **Provveditore** fa presente che era previsto lo svolgimento in presenza dell'incontro del 12 novembre scorso ma una Sigla ha chiesto *in extremis* di partecipare da remoto e si sono collegati in video conferenza n° 3 rappresentanti della O.S. CGIL.

Tenuto conto che la convocazione era diretta ad un unico rappresentante per sigla, ha invitato quindi la stessa ad essere rappresentata da un unico Dirigente sindacale, sebbene collegato in video conferenza e per motivi di *par conditio* con le altre OO.SS. . Aggiunge che anche in questo incontro può consentire solo l'intervento di un rappresentante per sigla per assicurare analogo trattamento con le altre OO.SS., fermo restando che per il futuro potranno essere valutate diverse soluzioni.

La **O.S. SiNAPPe** prende atto di quanto dichiarato dal Provveditore ma precisa che per il futuro parteciperà con la delegazione di tre componenti sia negli incontri convocati in presenza che negli incontri in video conferenza.

Il **Provveditore** richiama l'attenzione della O.S. SiNAPPe sulle norme anticovid della cui applicazione presso questo Provveditorato è direttamente responsabile in quanto datore di lavoro.

Il **SiNAPPe** con specifico riferimento agli interPELLI in corso fa presente che si sono verificate delle difformità di applicazione come nel caso di una sede in cui è stata considerata l'anzianità nel ruolo e di un'altra sede in cui è stata considerata l'anzianità complessiva.

Il **Provveditore** fa presente che si applicano le regole previste dal P.I.R. vigente.

La **dott.ssa Bellanti** ritiene opportuno chiarire che occorre distinguere l'anzianità di servizio dalle esperienze pregresse nei Nuclei che, nel caso degli interPELLI per l'inserimento dei Sovrintendenti nei Nuclei, possono essere valutate solo nell'ambito del medesimo ruolo. Aggiunge che la stessa regola è stata applicata a suo tempo per gli interPELLI relativi al ruolo degli Ispettori senza alcuna difformità di applicazione.

Il **SiNAPPe** fa presente che le direttive contenute nella nota prot. n° 0064400 non corrispondono a quanto dichiarato dalla **dott.ssa Bellanti**.

Il **Provveditore** fa presente che attualmente gli interPELLI sono sospesi e che la correzione di eventuali errori potrà avvenire in autotutela. Ribadisce l'invito alle OO.SS. presenti ad esprimersi sulle proposte di modifica all'art. 7 del P.I.R. ed all'art. 8 del Protocollo NN.TT.PP..

Il **SiNAPPe** dichiara di "non concordare con alcuna modifica perché eventuali modifiche apportate potrebbero essere lette come modifiche ad azioni precedentemente fatte in danno del personale che si trovava in servizio presso i Nuclei e che per cambio di status è stato restituito al SAT". Chiede inoltre al Provveditore di essere informato sulle eventuali modifiche alle piante organiche.

Il **Provveditore** sottolinea che non è prevista né è stata discussa alcuna modifica alle piante organiche.

Il **SiNAPPe** prende atto e chiede al Provveditore di essere informata sull'esito della riunione del 12 novembre u.s. con le OO.SS. dell'altro tavolo.

Il **Provveditore** sottolinea che il verbale non è ancora pronto in quanto è stata una discussione molto complessa e che comunque le decisioni definitive sulle modifiche potranno avvenire solo all'esito della riunione con le OO.SS. di questo tavolo.

Il **SiNAPPe** ribadisce la richiesta di conoscere cosa è emerso nella riunione del 12 novembre u.s. Rammenta che erano in corso i lavori del tavolo tecnico per la revisione del P.I.R..

Il **Provveditore** fa presente che i lavori del tavolo tecnico sono stati interrotti per cause non riconducibili all'Amministrazione.

La **dott.ssa Marino** in proposito precisa che la non prosecuzione dei lavori del tavolo tecnico è stata determinata dalla necessità di attendere la disponibilità di tutte le OO.SS. per le future convocazioni in quanto sono stati posti dei problemi relativi alla presenza di tutti i componenti e aggiunge che comunque l'Amministrazione ha offerto la massima disponibilità e apertura.

Il **Provveditore** aggiunge che le OO.SS. del tavolo maggioritario hanno ritenuto opportuno discutere le modifiche direttamente in sede di trattativa, a prescindere dal tavolo tecnico.

Il **SiNAPPe** prende atto tenuto conto che il tavolo tecnico non è un tavolo negoziale.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

PERCORSO CONFORME
AL MINISTERO
...
LEGGI PENITENZIARIE
Alessandro Amato

L'USPP sottolinea che ha prodotto un documento da allegare a verbale e che si riserva di mandare via email. Precisa che, come emerge da tale documento, non intende condividere alcuna modifica ed inoltre ritiene necessario che gli interpelli per i Sovrintendenti siano estesi a tutti gli Istituti senza alcuna preclusione e che siano avviate le procedure di rotazione per il personale del ruolo Agenti/Assistenti all'interno dei Nuclei, che si sono concluse da oltre due anni.

Il Provveditore fa presente che prossimamente procederà alla convocazione delle OO.SS. per l'integrazione, nell'ambito dei Nuclei, delle unità di Polizia Penitenziaria del ruolo Agenti/Assistenti e del ruolo Ispettori mancanti, rispetto all'organico previsto. Aggiunge che sarà necessario preliminarmente verificare le carenze e predisporre una dettagliata informazione preventiva.

Il CNPP condivide quanto dichiarato dal collega della O.S. SINAPPE. Ritiene comunque necessario che gli interpelli siano avviati al più presto possibile perché c'è una carenza organica molto grave nei vari Nuclei ed il personale continua a viaggiare sotto dimensionato. Inoltre richiama l'attenzione sul fatto che i dati contenuti nell'informativa del 25 ottobre scorso sulla composizione dei Nuclei non sono attuali in quanto sono diverse le unità collocate in quiescenza.

La dott.ssa Bellanti fa presente che i dati subiscono continui cambiamenti e che per questo sono costantemente aggiornati.

Il Provveditore chiede alle OO.SS. di questo tavolo di esprimersi sulla interpretazione dell'art. 8 comma 3 del Protocollo NN.TT.PP. con riferimento alla locuzione sopra indicata.

Il SINAPPE fa presente che l'interpretazione espressa dal Provveditore in questa sede non presenta alcun elemento di novità in quanto risponde alla prassi fino ad oggi attuata.

Il Provveditore ribadisce che saranno diramate direttive interpretative richiamandosi alla prassi finora seguita dalla maggioranza delle direzioni. In merito alle modifiche al PIR ed al Protocollo NN.TT.PP. che saranno concordate all'esito di questa trattativa ribadisce che saranno applicate solo agli interpelli futuri. Precisa, comunque, che allo stato non è stata concordata alcuna modifica perché occorre sentire anche le OO.SS. di questo tavolo, fermo restando che all'esito di questo incontro sarà elaborato un testo con le modifiche discusse che poi sarà trasmesso a tutte le OO.SS. per la successiva sottoscrizione. In proposito, prende atto che le OO.SS. di questo tavolo non intendono condividere alcuna modifica, ma non si può esimere dall'apportare le modifiche richieste e che risultino approvate dal tavolo maggioritario.

La O.S. USPP fa presente che sarebbe stato opportuno tornare al tavolo tecnico.

Il Provveditore ribadisce quanto già detto e invita le OO.SS. di questo tavolo a formulare delle proposte di modifica che saranno doverosamente valutate. Aggiunge che le proposte di modifica presentate dalle OO.SS. del tavolo maggioritario con nota del 4 novembre 2021 sono state portate a conoscenza delle OO.SS. di questo tavolo.

La O.S. USPP dichiara che non intende esprimersi su proposte presentate dalle OO.SS. del tavolo maggioritario bensì sulle modifiche proposte dalla Amministrazione.

Il Provveditore fa presente che la Parte Pubblica non ha inteso proporre alcuna modifica e aggiunge che, comunque, la trattativa deve essere definita. Si riserva pertanto di inviare il verbale degli incontri con la tabella riepilogativa delle proposte presentate dalle OO.SS. del cartello maggioritario così come rimodulate all'esito dell'incontro del 12 novembre u.s..

Il SINAPPE ritiene necessario conoscere quali punti verranno modificati.

Il Provveditore ribadisce che sono state discusse punto per punto le proposte di modifica presentate dalle OO.SS. del cartello maggioritario e che la parte pubblica attende gli orientamenti delle OO.SS. di questo tavolo.

Il SINAPPE fa presente che non ha proposte da presentare e che comunque non intende discutere le proposte presentate dalle OO.SS. del tavolo maggioritario, fermo restando che se l'Amministrazione ha discusso alcune modifiche con le altre OO.SS. è corretto che anche le OO.SS. di questo tavolo ne vengano a conoscenza.

Il Provveditore procede quindi a riassumere l'esito della discussione dell'incontro con le OO.SS. del cartello maggioritario, comunicando le proposte di modifica così come rimodulate all'esito della riunione del 12.11.2021.

Comunica che i verbali degli incontri e le tabelle riepilogative delle proposte di modifica delle OO.SS. del tavolo maggioritario così come rimodulate all'esito dell'incontro del 12.11.2021 saranno trasmessi a tutte le OO.SS. per eventuali osservazioni in vista della stesura del testo definitivo dell'art. 7 del P.I.R. e dell'art. 8 del Protocollo NN.TT.PP. per la successiva sottoscrizione da parte delle OO.SS.

Il SINAPPE prende atto fermo restando che, come dichiarato dal Provveditore, agli interpelli in corso dovranno essere applicate le regole vigenti.

Il Provveditore chiede alle altre OO.SS. se intendono aggiungere qualcosa in merito alla interpretazione dell'art. 8, comma 3 del Protocollo NN.TT.PP. con riferimento alla locuzione "...o in altri servizi dell'Amministrazione", espressa in questa sede.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

PER
18/11/24
Alessandro Anzo

Anche la O.S. USPP sottolinea che non c'è alcun elemento di novità rispetto alla prassi precedente e, comunque, ritiene opportuno sottolineare che il personale in servizio nelle cariche fisse dei Nuclei, benché impiegato negli uffici previo interpello, viene utilizzato giornalmente nei servizi operativi.

Anche il CNPP rappresenta che l'interpretazione espressa dal Provveditore risponde alla prassi applicativa seguita in Regione.

Il Provveditore ringrazia le OO.SS. intervenute all'incontro.

La riunione ha termine alle ore 11.20.

Si rinvia per quanto non riportato nel presente verbale alla registrazione dell'incontro effettuata tramite la piattaforma informatica teams.

Il Verbalizzante

Alessandro Anzo

V° Il Provveditore

Dott.ssa Cinzia Calandrino



UNIONE SINDACATI DI POLIZIA PENITENZIARIA

Segreteria regionale Sicilia

Prot. n. 1375.21/A

Palermo, 17 novembre '21

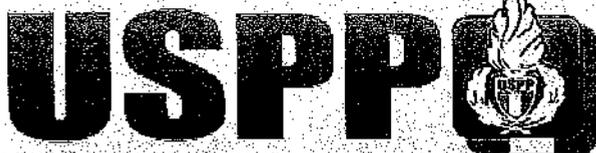
NOTA A VERBALE

Oggetto: Convocazione del 17 novembre '21 (interpretazione autentica disposto art. 8., comma 3 Protocollo NN.TT.PP. Richiesta modifica art. 7 P.I.R.)

Esimio Provveditore ed Egregi Segretari,

questa organizzazione sindacale, con la presente desidera esprimere una posizione il più possibile chiara e inequivocabile, al fine di rendere trasparente la propria posizione in ordine agli argomenti trattati in data odierna.

1. In ordine all'oggetto della contrattazione, e nello specifico in merito al documento presentato dalle OO.SS. che hanno preceduto l'odierno incontro, questa O.S. **boccia in toto il predetto documento**, dato che, a parere di questa compagine sindacale, la modifica del vigente protocollo d'intesa regionale (P.I.R.) merita uno studio più articolato e condiviso, rispetto ad una frettolosa correzione finalizzata a superare determinate difficoltà di intenti; infatti, ad oggi, si è ancora in attesa di una convocazione in tal senso, dacché l'Ufficio che Lei dirige aveva richiesto alle OO.SS. maggiormente rappresentative del comparto sicurezza di individuare un componente, titolare e supplente, per ogni Sigla. Tale auspicato incontro si ritiene debba, piuttosto, essere la sede idonea ad affrontare i preliminari lavori, che verranno studiati e quindi portati al tavolo negoziale della parte pubblica e delle OO.SS., e ciò anche per evitare inutili contenziosi nei confronti dell'Amministrazione penitenziaria regionale.
2. Per quanto riguarda l'interpello regionale relativo al ruolo dei Sovrintendenti da inserire presso i Nuclei traduzioni e piantonamenti della regione Sicilia, al fine di ristabilire la corretta e coerente presenza numerica prevista dalle piante organiche, questa organizzazione intende avanzare una proposta rispondente ad insopprimibili esigenze di giustizia e, comunque, tale da garantire al personale interessato pari opportunità, così come previsto dall'A.N.Q. Nello specifico si chiede alla S.V. di indire interpello in tutti gli Istituti della regione Sicilia, prevedendo che venga stilata un'unica **graduatoria** riguardante i nuclei cittadini e provinciali, anche se interessano più sedi penitenziarie. Si segnala, a tal proposito, che l'assegnazione di un appartenente al ruolo dei Sovrintendenti presso il Nucleo locale di Ragusa appare certamente fuori luogo, atteso il numero esiguo di personale che ne fa parte, peraltro sottraendo forza lavoro dal reparto dell'Istituto fortemente bisognevole della predetta figura professionale.
3. Questa Federazione desidera inoltre esprimere una posizione chiara e netta in merito alla rotazione del personale operante all'interno dei nuclei della Regione. Si ritiene necessario ricordare all'Amministrazione che, come previsto dal protocollo di organizzazione del servizio traduzioni e piantonamenti della regione Sicilia, il personale ruolo agenti (Agenti e Assistenti) è soggetto ad avvicendamento per effetto della rotazione, in maniera ciclica, ovvero ogni due (2) anni. Chi scrive, ritiene che siano trascorsi più di due anni dall'ultima rotazione che ha interessato il suddetto ruolo in ambito regionale. Ciò posto, si richiede, senza ulteriore indugio, l'immediata **indizione degli interPELLI**, al fine di selezionare il personale da inserire e contestualmente stilare una graduatoria di quanti aspirano a ad essere impiegati in tale incarico, nel rispetto di quanto previsto dall'*art. 8, punto 6 del Protocollo di Organizzazione del Servizio Traduzioni e Piantonamenti della regione Sicilia*, che prevede un **avvicendamento pari al 20 % del personale in forza al Nucleo**, nella cui percentuale è compreso il personale che a vario titolo è fuoriuscito dal nucleo (quiescenza, mobilità '19, etc.).



UNIONE SINDACATI DI POLIZIA PENITENZIARIA

Segreteria regionale Sicilia

4. Si ritiene necessario, infine, al fine di stabilire criteri univoci in ambito regionale, che per il personale che ha partecipato ai corsi di formazione professionale per l'accesso al ruolo superiore sia necessario fissare la data in cui ha lasciato l'organizzazione di cui faceva parte, dunque, a parere di questa compagine sindacale, sarebbe auspicabile conteggiare l'ultimo giorno di servizio prima dell'immissione dell'appartenente al corso di formazione.

Con il presente atto si è inteso pertanto formalizzare le ragioni per le quali questa Federazione si trova a dissentire risolutamente rispetto ad una modifica repentina dell'art. 7 del P.I.R., con l'auspicio che gli elementi appena spiegati non mancheranno di essere tenuti nella dovuta considerazione dai presenti, invitando, ancora una volta, il Provveditore a convocare il tavolo tecnico con l'obiettivo di studiare e valutare coerentemente e compiutamente l'applicazione di eventuali correttivi che possano offrire maggiori tutele delle pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale rispetto all'attuale impianto del vigente P.I.R.

Il Vice Segretario Regionale U.S.P.P.

Giuseppe RUBBINO